

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA "BONUS LIBRI 2025"**

(Il presente modulo va compilato e firmato in tutte le sue parti, ivi comprese la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 smi e l'Informativa per il trattamento dei dati personali)

**Spett.le Comune dell'Aquila  
Settore AQ Progetti Speciali per  
la rinascita, programma  
RESTART, azioni di sistema,  
promozione territoriale e  
rilancio economico – PNRR e  
PNC**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
in qualità di titolare/legale rappresentante della libreria \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, sede operativa (ove diversa dalla sede legale) in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_,  
pec \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**di aderire all'iniziativa "Bonus Libri 2025" del Comune dell'Aquila**, al fine di supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, in base alle rispettive capacità e competenze, impegnandosi altresì:

- ad accettare i voucher che verranno consegnati ai ragazzi diciottenni del valore di € 50,00 da utilizzare in un'unica soluzione per acquistare libri afferenti a qualsiasi genere letterario (esclusi testi scolastici);
- a rendicontare al Comune dell'Aquila i voucher realmente utilizzati, secondo modalità e termini stabiliti nella Convenzione da stipularsi con l'Ente Locale ai fini della effettiva partecipazione all'iniziativa;

A tal fine, assumendo piena responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

## DICHIARA

- di non versare in nessuna delle condizioni previste dalla vigente normativa in materia di impossibilità di contrarre con la PA;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 94, del D.Lgs. n. 36/2023 smi:

### **Art. 94. (Cause di esclusione automatica)**

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

## **ALLEGATI:**

1. Copia del documento di identità, ove la presente non sia firmata digitalmente.

L'Aquila, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, del Regolamento UE 679/2016 GDPR.**

In base a quanto in tal senso disposto dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dal GDPR 679/2016, il Comune dell'Aquila, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi del GDPR 679/2016, che i dati personali saranno trattati con le modalità di cui allo stesso Regolamento UE 679/2016 GDPR. **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune dell'Aquila con sede a Palazzo Margherita, Piazza del Palazzo, 67100 L'Aquila, tel. 0862/6451 [protocollo@comune.laquila.postecert.it](mailto:protocollo@comune.laquila.postecert.it); **Dati contatto Responsabile Protezione Dati:** Avv. Flavio Corsinovi, mail: [flavio.corsinovi@corsinovimamma.it](mailto:flavio.corsinovi@corsinovimamma.it), PEC: [flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it](mailto:flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it). **Finalità del trattamento:** *MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE LIBRERIE DEL COMUNE DELL'AQUILA ADERENTI AL PROGETTO BONUS LIBRI 2025, PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LETTURA.* **Base giuridica del trattamento:** Art.6 par.1 Lett.c ed e. **Destinatari del trattamento:** personale del Settore AQ Progetti Speciali per la Rinascita – Programma RESTART, azioni di sistema, promozione territoriale e rilancio economico - PNRR e PNC, ubicato presso la sede comunale di Palazzo Margherita, Piazza del Palazzo, 67100 L'Aquila, e di SED Spa. **Periodo di conservazione:** per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge. **Modalità di trattamento:** Il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5, del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto, ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione". **Diritti dell'interessato** L'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt.15-22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre reclamo ad una autorità di controllo. **Natura del conferimento:** Obbligatorio per il conseguimento della finalità istituzionali. **Per esercitare i diritti in menzione**, l'interessato/a potrà produrre apposita istanza da inviare, a mezzo di Raccomandata A/R al Comune dell'Aquila, Via Roma 207/A – 67100 L'Aquila ovvero mediante PEC all'indirizzo [protocollo@comune.laquila.postecert.it](mailto:protocollo@comune.laquila.postecert.it) .

L'Aquila, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_